



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE N. 8 DEL 22.12.2009

Oggetto: Comune di Aglientu. Traslazione delle indicazioni del P.A.I. sullo strumento urbanistico comunale ai sensi dell'art.4, comma 5, delle Norme di Attuazione del P.A.I.

Presenza d'atto

L'anno duemilanove, addì ventidue del mese di dicembre nella sede della Presidenza della Giunta Regionale a seguito di convocazione del 18.12.2009 prot. n.4370, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Mario Angelo Giovanni Carta	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Giorgio Oppi	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		X
Andrea Prato	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		X
Sandro Angioni	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Mauro Contini	Consigliere della Provincia di Cagliari	Componente	X	
Mariella Scanu	Consigliere del Comune di Siniscola	Componente	X	
Salvatore Piu	Sindaco del Comune di Muravera	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 26404 del 21.12.2009, assume la Presidenza l'Assessore Mario Angelo Giovanni Carta.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, l'ing. Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 8

DEL 22.12.2009

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n°67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTA il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. con particolare riferimento all'art. 4 comma 5;

ATTESO che il Comune di Aglientu, con nota n. 2134 del 31.03.2008, ha trasmesso al Servizio del Genio Civile di Sassari, in qualità di Autorità Idraulica competente per territorio, la documentazione tecnica denominata "*Adeguamento del P.U.C. con le aree a rischio ed a pericolosità idraulica e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 4 comma 5 delle N.A. del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" comprendente i seguenti elaborati:

	Relazione tecnica	
01	Inquadramento generale – aree inondabili Porto Vignola e Monte di Lu Colbu	Scala 1:10.000
A1	Carta delle aree inondabili Monte di Lu Colbu	Scala 1:10.000
A2	Carta delle aree a rischio di piena Monte di Lu Colbu	Scala 1:10.000
B1	Carta delle aree inondabili Porto di Vignola	Scala 1:10.000
B2	Carta delle aree a rischio di piena Porto di Vignola	Scala 1:10.000



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 8

DEL 22.12.2009

VISTA la relazione istruttoria del Servizio del Genio Civile di Sassari del 02.02.2008 con la quale *“si esprime parere favorevole in relazione all'adeguamento dello strumento urbanistico del Comune di Aglientu al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, in quanto configurato come mera trasposizione grafica delle perimetrazioni ai sensi dell'art. 4 comma 5 delle N.A. del PAI.”;*

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio del Genio Civile di Sassari n° 2701/39703 del 01.09.2008 con la quale si determina che *“La trasposizione alla scala del P.U.C. 1:10.000 dei perimetri delle aree a rischio R4, R3 e R2 e delle aree pericolose H4, H3 e H2 relative al territorio comunale di Aglientu, è conforme alla cartografia del PAI e si configura come mera trasposizione grafica di scala, ai sensi dell'art. 4 comma 5 delle norme di attuazione del PAI.”;*

CONSIDERATO che la citata traslazione del PAI sul P.U.C. ai sensi dell' art. 4 comma 5 delle Norme di Attuazione si configura quale mera trasposizione grafica di scala delle perimetrazioni del PAI e che pertanto non risolve le situazioni di indeterminazione cartografica, per cui alcuni singoli beni o gruppi di questi sono interessati anche parzialmente da perimetrazioni di pericolosità e/o di rischio di livello differente;

RITENUTO di dover prendere atto della documentazione in argomento relativa alla traslazione del PAI sul PUC con la precisazione che, in relazione alle indeterminazioni cartografiche, si applicano le disposizioni di cui ai commi 13 e 14 dell'art. 23 delle N.A. del P.A.I. recanti:

“ 13. Le costruzioni, le opere, gli impianti, i manufatti oggetto delle presenti norme che siano interessati anche solo in parte dai limiti delle perimetrazioni del PAI riguardanti aree a diversa pericolosità idrogeologica si intendono disciplinati dalle disposizioni più restrittive.”

“ 14. Nelle ipotesi di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione.”

RITENUTO di dover evidenziare che in sede di pianificazione urbanistica i Comuni sono tenuti al rispetto degli indirizzi di cui all'art. 8 delle N.A. del PAI, ed in particolare il comma 5 che recita *“In applicazione dell'articolo 26, comma 3, delle presenti norme, negli atti di adeguamento dei piani urbanistici comunali al PAI sono delimitate puntualmente alla scala 1:2000 le aree a significativa pericolosità idraulica geomorfologica non direttamente perimetrate dal PAI”;*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 8

DEL 22.12.2009

DELIBERA

- di prendere atto della traslazione del P.A.I. alla scala grafica dello strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 4, comma 5 delle N.A. del P.A.I., così come definita dalla documentazione tecnica denominata *"Adeguamento del P.U.C. con le aree a rischio ed a pericolosità idraulica e delle relative misura di salvaguardia ai sensi dell'art. 4 comma 5 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico"* trasmessa dal Comune di Aglientu, costituita dai seguenti elaborati:

	Relazione tecnica	
01	Inquadramento generale – aree inondabili Porto Vignola e Monte di Lu Colbu	Scala 1:10.000
A1	Carta delle aree inondabili Monte di Lu Colbu	Scala 1:10.000
A2	Carta delle aree a rischio di piena Monte di Lu Colbu	Scala 1:10.000
B1	Carta delle aree inondabili Porto di Vignola	Scala 1:10.000
B2	Carta delle aree a rischio di piena Porto di Vignola	Scala 1:10.000

con la precisazione che in riferimento alle indeterminazioni cartografiche si applica l'art. 23, commi 13 e 14 delle Norme di Attuazione del P.A.I.

- di dover evidenziare che la trasposizione grafica in argomento non si configura quale adeguamento dello strumento urbanistico al P.A.I. come definito dall'art. 8, comma 5 delle N.A. del P.A.I. che prevede *"In applicazione dell'articolo 26, comma 3, delle presenti norme, negli atti di adeguamento dei piani urbanistici comunali al PAI sono delimitate puntualmente alla scala 1:2000 le aree a significativa pericolosità idraulica geomorfologica non direttamente perimetrate dal PAI"* e dell'art. 4 comma 6 delle medesime N.A.;
- di inviare la presente Deliberazione all'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica affinché vigili per quanto di competenza sull'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 8 delle Norme di Attuazione del P.A.I..

La presente Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata per quindici giorni all'albo pretorio del Comune di Aglientu e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente Deliberazione sarà, inoltre, pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S..

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Generale

F.to Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

F.to Mario Angelo Giovanni Carta

Per copia conforme

ad uso amministrativo